Fiere, Regione in campo creare il polo della Lombardia orientale

“L’annuncio dell’accordo tra i poli fieristici di Brescia e Montichiari è una notizia positiva, che rafforza il lavoro che Regione Lombardia ha già intrapreso per aumentare la competitività e l’efficacia del sistema fieristico della Lombardia orientale attraverso una maggiore integrazione e aggregazione tra gli operatori”. È quanto ha dichiarato ieri l’assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia Mauro Parolini commentando il piano di rilancio del polo bresciano. L’assessore ha infatti annunciato che “si è già svolto un tavolo operativo in Regione, a cui sedevano Brixia Expo Spa e Centro Fiera del Garda Spa, Promoberg, Cremonafiere Spa, Palabam e il cui unico ordine del giorno è stata la necessità di attivare e rilanciare iniziative congiunte, coordinando i rispettivi calendari per evitare sovrapposizioni e mettendo a fattor comune le risorse per dare un respiro sempre più internazionale agli eventi fieristici”.

“Il nostro sistema fieristico costituisce un fattore primario per lo sviluppo dell’economia regionale, per la crescita e la promozione internazionale delle nostre imprese e dei prodotti lombardi. E – ha dichiarato Parolini – oltre a rappresentare uno strumento di proiezione delle imprese sui mercati internazionali, soprattutto in relazione alle micro o piccole imprese, dimensione prevalente nella nostra struttura produttiva, e soprattutto in questa importante porzione di Lombardia, le manifestazioni fieristiche sono anche un Importante veicolo di promozione della nostra ricchissima offerta turistica”. “L’obiettivo è creare un polo forte della Lombardia orientale, in grado di competere in modo positivo e

integrarsi con la realtà milanese e della Lombardia occidentale. In campo fieristico – ha aggiunto Parolini – bisogna capire che o si condividono alcune scelte strategiche tra diversi territori oppure non si sta in piedi e non si fa un servizio utile alle imprese. Regione Lombardia vuole essere promotrice di una positiva relazione tra le fiere, che devono stabilire una più forte integrazione anche con le vocazioni industriali dei diversi territori, coinvolgendo i soggetti del tessuto economico di riferimento, il sistema camerale e le associazioni di categoria". "Per questo, oltre all'azione politica ed istituzionale, – ha concluso l'assessore – abbiamo lanciato con successo una misura regionale da 900 mila euro rivolta agli organizzatori di manifestazioni fieristiche, proprietari e gestori di quartieri fieristici per cofinanziare i loro progetti di innovazione dell'offerta, ammodernamento delle strutture, promozione di nuove fiere e rilancio di manifestazioni esistenti, sottolineando il valore dell'aggregazione anche per questo settore".

Black friday, anche in Lombardia "legali" i supersconti

La Giunta regionale ha eliminato il divieto alle vendite straordinarie dal 25 novembre al 31 dicembre, che lo scorso anno aveva di fatto messo fuorilegge la corsa allo shopping. Fusini (Ascom): «Resta il divieto nei 30 giorni prima dei saldi». Borghi (Federmoda): «Opportunità per promuovere anche cultura, food e design»

Parolini alle imprese: “Ecco le misure che la Regione metterà in campo nel 2017”

“Circa 400 milioni di euro per nuove misure sussidiarie e condivise con i protagonisti dei diversi settori economici: così aiutiamo le imprese lombarde a crescere, impiegando risorse regionali e fondi europei non in una logica assistenzialistica e d’emergenza, ma con una visione integrata di sistema e di sviluppo duraturo”. Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico, ha tracciato a Dalmine, al Point di Dalmine, un bilancio complessivo delle iniziative portate avanti dal suo assessorato in favore delle imprese durante questa legislatura e ha presentato le nuove opportunità che Regione Lombardia metterà in campo per il 2017. “Durante il mandato, in provincia di Bergamo – ha spiegato Parolini, affiancato dal presidente della Camera di Commercio di

Bergamo, Paolo Malvestiti – abbiamo concesso contributi e incentivi per 97 milioni di euro. Un impegno che dimostra la nostra vicinanza al tessuto produttivo bergamasco, che ha permesso di sviluppare 176 milioni di investimenti negli ambiti del commercio, turismo, attività produttive e terziario".
L'assessore ha poi illustrato le opportunità che l'assessorato sta sviluppando per il 2017 "sottolineando che punteranno al sostegno alle star up innovative e sociali, alla filiera dell'edilizia e in particolare di quella della casa high-tech, alla promozione dell'export, il sostegno al credito e agli investimenti degli imprenditori della manifattura e del turismo, riservati alle piccole e medie imprese".
"Un'azione complessiva – ha sottolineato Parolini – sostenuta appunto da quasi 400 milioni di euro, che danno sostanza e concretezza alla forte spinta che, proprio per raccogliere la complessità delle sfide imposte dal mercato, abbiamo impresso durante questa legislatura alle nostro politiche di promozione dell'aggregazione, della contaminazione tra settori differenti e della valorizzazione delle filiere di eccellenza quali driver di sviluppo". "Accanto a questa prospettiva – ha concluso l'assessore – stiamo lavorando alla creazione di un nuovo ecosistema amico dell'impresa, una rete di accoglienza dove la Pubblica Amministrazione non è vista come un ostacolo all'iniziativa imprenditoriale, ma come un fattore di efficienza in grado di facilitarla accompagnandola attraverso un cammino condiviso e molto concreto con gli stakeholder locali. Un impegno finalizzato ad attrarre nuovi insediamenti economici e creare nuove opportunità occupazionali".

Le misure

Sono 58 ad oggi le misure attivate dall'assessorato allo Sviluppo economico sull'intero territorio regionale durante la legislatura: 19 nell'ambito commercio e reti distributive; 14 turismo e attrattività integrata; 25 attività produttive, terziario ed export.

Contributi Concessi: 617 milioni di euro
Investimenti attivati: 1,15 miliardi di euro
Imprese beneficiarie: 9.500, di cui 3600 commercio e reti distributive, 500 turismo e attrattività integrata, 5400 attività produttive, terziario ed export.

La provincia di Bergamo

Contributi concessi: 97 milioni di euro, di cui 9,7 milioni alle imprese del commercio e reti distributive, 3,3 turismo e attrattività integrata, 84 attività produttive, terziario ed export.

Investimenti attivati: 175,7 milioni di euro, di cui 23,3 milioni nel commercio e reti distributive, 4,6 turismo e attrattività integrata, 147,8 attività produttive, terziario ed export.

Imprese beneficiarie: 1470, di cui 550 commercio e reti distributive, 20 turismo e attrattività integrata, 900 attività produttive, terziario ed export.

Le novità del 2017

SMART LIVING

Bando da 10 milioni di euro che concede contributi a fondo perduto fino a 800mila euro ad aggregazioni tra imprese del settore edilizia, costruzioni, legno-arredo-casa, high-tech e le Università lombarde per finanziare progetti innovativi legati al tema dell’abitare intelligente.

AL VIA

Bando da 300 milioni di euro per sostenere, attraverso un mix di finanziamenti agevolati, garanzia gratuita a carico di Regione Lombardia e contributi a fondo perduto, investimenti strategici delle PMI come l’acquisto di macchinari ed immobili

o per interventi strutturali e di riconversione e rilancio delle aree produttive.

TURISMO E ATTRATTIVITÀ

Bando da 35 milioni di euro per finanziare, attraverso contributi a fondo perduto fino 50mila euro interventi e progetti di riqualificazione delle strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, dei bed & breakfast, dei bar e dei ristoranti.

ATTRACT

Iniziativa pilota su 70 Comuni lombardi sostenuta da 10 milioni di euro che prevede un percorso guidato da Regione Lombardia e finalizzato allo sviluppo di ‘contratto’ con gli enti locali per attrarre investimenti produttivi, contare su tempi certi, accompagnare gli investitori ed offrire oneri calmierati.

START UP

Misura con una dotazione iniziale da 25 milioni di euro finalizzata alla valorizzazione delle start up ad alto potenziale di crescita e delle industrie emergenti, che prevede un mix di fondo perduto per l’acquisizione di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica e commerciale, per la promozione, comunicazione, gestione e amministrazione e strumento finanziario per potenziare il ricorso al mercato dei capitali di rischio attraverso il coinvolgimento di operatori.

FINANZA & E-COMMERCE

Bando da 5 milioni di euro per sostenere l’export delle imprese lombarde, che prevede contributi per favorire il loro accesso ai canali e-commerce come ulteriore opportunità di vendita verso mercati esteri e facilitare la ricerca degli strumenti finanziari e assicurativi più efficaci per sostenere il proprio business sui mercati esteri.

SOSTEGNO IMPRESE COOPERATIVE

Fondo da 10 milioni di euro per il sostegno al credito rivolto alle imprese cooperative.

Incentivi alle imprese, Parolini a Dalmine illustra tutte le opportunità

L’assessore regionale allo Sviluppo economico sarà al Point giovedì 26 gennaio

---

B&B, ostelli, rifugi: ecco i nuovi loghi regionali

Varata l’immagine coordinata per le strutture ricettive non alberghiere

---

Far conoscere le produzioni locali, a Bergamo finanziati otto progetti

Dalla transumanza in Valteggio all'agrimuseo "orizzontale" di Treviglio, passando per l'hub cittadino della biodiversità. La nostra provincia in prima fila al bando regionale

---

Direttiva Bolkestein, Parolini: "I problemi non si affrontano con ulteriori proroghe e slogan"

"Con la bocciatura del Consiglio regionale di queste due mozioni viene da una parte riaffermata la bontà e la concretezza dell'operato di Regione Lombardia e dall'altra l'inopportunità e la contraddittorietà dell'intervento governativo con il Decreto Milleproroghe, che ha aggiunto ulteriore incertezza ad una situazione che richiede chiarezza e regole certe per gli operatori". E' quanto ha dichiarato Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico, in merito alla bocciatura delle mozioni che chiedevano la sospensione dei Bandi già emessi dai Comuni lombardi per riassegnazione dei posteggi commerciali su area pubblica in attuazione della cosiddetta 'Direttiva Bolkestein'. "Più di 460 Comuni hanno già emesso i loro bandi. Una questione così delicata, che in Lombardia coinvolge più di 23mila operatori – ha sottolineato Parolini -, deve essere affrontata con

concretezza e capacità di governo. Non possiamo accontentarci di proroghe, inerzie e slogan elettorali: per questo ci siamo mossi in questi mesi con i rappresentanti del settore, l'associazione dei comuni lombardi e altre Regioni virtuose, come Liguria ed Emilia Romagna, per arrivare ad una applicazione della Bolkestein, di cui non condivido certi eccessi liberisti, secondo criteri che tutelino la professionalità dei nostri ambulanti'". "Oggi chi vorrebbe azzerare l'intesa del 2012 tra Stato e Regioni sul commercio su aree pubbliche, dopo cinque anni dalla sua approvazioni, rischia, anziché difendere diritti e professionalità dei commercianti, di fare l'esatto contrario. Il nostro obiettivo primario – ha concluso Parolini – è continuare questo lavoro insieme ai soggetti istituzionali ed associativi che abbiamo già coinvolto per tutelare la professionalità e gli investimenti degli ambulanti, supportare le amministrazioni locali nella gestione delle procedure di riassegnazione e limitare le criticità che la Bolkestein presenta".

Negozi più sicuri, a Bergamo finanziamenti per 64

Pubblicata la graduatoria del Bando di Regione e Camere di Commercio per l'adozione di sistemi di protezione e prevenzione. Fino a 5mila euro per le attività a maggiore rischio, come tabaccherie, gioiellerie, distributori di carburante, ma anche bar, ristoranti e negozi di abbigliamento

Benzinai, i turni festivi e le ferie 2017

La Regione Lombardia ha stabilito per il 2017 i turni per il servizio festivo e delle ferie degli impianti di distribuzione carburanti.

Turni di apertura impianti anno 2017

Giorni festivi infrasettimanali e domenicali

Mese	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
Gennaio	15	22	29											1	6*	8
Febbraio				5	12	19	26									
Marzo								5	12	19	26					
Aprile	25*	30										2	9	16	17*	23
Maggio			1*	7	14	21	28									
Giugno								2*	4	11	18	25				
Luglio	30												2	9	16	23
Agosto		6	13	15*	20	27										
Settembre							3	10	17	24						
Ottobre											1	8	15	22	29	
Novembre	5	12	19	26												1*
Dicembre					3	8*	10	17	24	25*	26*	31				

* Giorni festivi infrasettimanali

FERIE 2017

TURNI **A + D + E + G**	Dal 31 luglio al 14 agosto
TURNI **B + F + L + M**	Dal 7 agosto al 21 agosto
TURNI **C + H + N + O**	Dal 14 agosto al 28 agosto
TURNI **I + P + Q + R**	Dal 21 agosto al 4 settembre

Si ricorda che la Deliberazione di Giunta Regionale n. X /

4071, approvata il 25 settembre 2015 (BURL n. 40 del 30/09/15), ha introdotto dal 25 settembre 2015 le seguenti novità.

Obbligo di chiusura: non è più previsto l'obbligo di chiusura nel primo giorno feriale successivo al servizio effettuato la domenica o nei festivi.

Pre-pagamento: per gli impianti dotati di apparecchiature attive di pre-pagamento, l'effettuazione dei turni di servizio nelle domeniche e nei festivi può essere assolta senza la presenza del gestore o di personale preposto (ad eccezione degli impianti distributori di gas petrolio liquefatto e/o di metano per i quali deve essere garantita la presenza di personale).

Accordi territoriali: i Comuni hanno facoltà di promuovere intese, anche intercomunali, con le Organizzazioni sindacali dei gestori, per concordare turni di servizio in deroga a quelli disposti con la DGR 4071, purché garantiscano un'offerta adeguata e livelli di servizio adatti all'utenza del territorio.

Servizio notturno: il servizio svolto dalle ore 22 fino alle ore 7, non necessita di autorizzazione. Il gestore dell'impianto di distribuzione carburanti che intenda svolgere il servizio notturno deve darne comunicazione al Comune competente.

Alberghi e pubblici esercizi,

dalla Regione 35 milioni per la riqualificazione

“Con questa misura stanziamo 35 milioni di euro per finanziare interventi di riqualificazione delle strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale, dei bed & breakfast, dei bar e dei ristoranti per continuare a migliorare la qualità della nostra offerta turistica”. Lo ha detto l’assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia Mauro Parolini nel corso della conferenza stampa dopo la Giunta illustrando la delibera “Turismo e Attrattività” approvata nella seduta odierna, su sua proposta. “Questa misura – ha spiegato Parolini – arriva alla fine di un anno straordinario per il turismo. Il 2016 rappresenta infatti l’anno del successo internazionale del Floating piers sul Lago d’Iseo, l’anno dell’affermazione della nostra grande vocazione turistica e, soprattutto, l’anno della svolta politica e amministrativa che abbiamo voluto imprimere a questo settore, che è uno degli ambiti più promettenti e in crescita dell’economia lombarda”.

“Durante questa legislatura – ha continuato l’assessore – abbiamo approvato una nuova legge, abbiamo stanziato oltre 60 milioni di euro per valorizzare il turismo, inaugurato un nuovo modo di gestirlo, un nuovo brand, che in un anno con l’hashtag #inLombardia ha raggiunto oltre 1 miliardo di impressions online e, soprattutto, una più moderna ed organica strategia di promozione della destinazione Lombardia, grazie anche alla rilancio della società Explora, che è diventata a pieno titolo la nostra Destination management organization, affermandosi in poco tempo come un strumento efficiente per tutto il sistema turistico”. “Il nostro obiettivo dichiarato –

ha sottolineato Parolini – è quello di diventare la prima regione italiana anche nel turismo. Per questo abbiamo predisposto una serie di misure organiche rivolte anche agli operatori della filiera, per accompagnarli in maniera sussidiaria a compiere insieme un salto di qualità". "Per migliorare poi la qualità dell'accoglienza stiamo rivoluzionando i nostri punti informativi sul territorio e offrendo agli operatori un percorso innovativo di formazione. La misura che presentiamo oggi sarà operativa entro marzo dell'anno prossimo ed è la più importante della legislatura in questo ambito. Con uno stanziamento di ben 35 milioni di euro – ha concluso Parolini – completa infatti questa prospettiva e offre agli imprenditori del settore la possibilità di ricevere contributi fino a 50mila euro, a fondo perduto, per finanziare i progetti di riqualificazione delle loro strutture".

I punti principali della delibera

DOTAZIONE ECONOMICA

35 milioni di euro, di cui 32 come fondo principale e 3 milioni come riserva destinata ai soggetti con sede nell'Area interna di Val Chiavenna.

DESTINATARI

Pmi in forma singola quali strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere gestite in forma imprenditoriale, ivi compresi i bed & breakfast, e pubblici esercizi intesi come attività dei servizi di ristorazione (bar, ristoranti, street food).

INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti di riqualificazione devono riguardare i seguenti macrotemi del posizionamento strategico regionale di Regione Lombardia ad alto potenziale di attrattività e competitività: Enogastronomia & food experience; Natura & green; Sport & turismo attivo; Terme & benessere; Fashion e design; Business

congressi & incentive.

SPESE AMMISSIBILI

Arredi, impianti, macchinari e attrezzature; acquisto di hardware e software; opere edili-murarie e impiantistiche.

INTENSITA’ AIUTO

Contributo a fondo perduto: per il Fondo principale 40% dell’investimento ammissibile, fino ad un contributo massimo di 50.000 euro (investimento minimo di 20.000 euro); per l’Area interna Val Chiavenna 40% dell’investimento ammissibile fino ad un contributo massimo di 200.000 euro (investimento minimo di 20.000 euro).